



Regione Puglia

**a · r · t · i**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

All. A al verbale n. 7  
del 5/7/2017

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

Al Commissario Straordinario  
Dott. Vito Albino

Al Direttore Amministrativo  
Avv. Francesco Addante

Sede

**Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016 e  
Attestazione degli obblighi previsti dall'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009**

Il sottoscritto Prof. Nunzio ANGIOLA, componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione, tenuto conto dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 18 del Regolamento sulla *Performance* adottato dall'Agenzia, ha preso in esame la **Relazione sulla Performance per l'anno 2016**, predisposta dall'Ente.

All'esito dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il sottoscritto

**PREMESSO**

che gli strumenti di pianificazione, di programmazione e di rendicontazione devono presentare le seguenti caratteristiche:

1. costituire una pianificazione degli obiettivi di carattere triennale, sulla base delle direttive dell'organo di indirizzo, pensata in coerenza con i bisogni degli utenti e gli atti di programmazione economico-finanziaria;
2. rappresentare obiettivi individuati annualmente e raccordati con la pianificazione di cui al punto 1, supportata da uno schema di rappresentazione che colleghi gli stessi ai centri di responsabilità;
3. esplicitare gli *outcome*, intesi come evidenziazione degli impatti di politiche e azioni per categoria di *stakeholder*;
4. esplicitare le azioni volte al miglioramento della qualità dei servizi;
5. contenere la programmazione operativa volta a rappresentare:
  - a. obiettivi operativi;
  - b. indicatori di *performance*;
  - c. *target* attesi.

**TENUTO CONTO**

- del **Piano della Performance** approvato dall'Agenzia per il triennio 2016-2018, con Verbale di Giunta Esecutiva n. 37 dell'11/12/2015;

- del **Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità** approvato dall'Agenzia per il triennio 2016-2018 con verbale di Giunta Esecutiva n. 38 del 14/4/2016;
- del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione**, approvato dall'Agenzia per il triennio 2016-2018 con verbale di Giunta Esecutiva n. 38 del 14/4/2016;
- del **Piano Annuale 2016**, approvato con Verbale di Giunta Esecutiva n. 37 dell'11/12/2015;
- del **Piano Triennale 2016-2018**, approvato dall'Agenzia con Verbale di Giunta Esecutiva n. 37 dell'11/12/2015;
- del **Bilancio di Previsione 2016**, approvato dall'Agenzia con Verbale di Giunta Esecutiva n. 37 dell'11/12/2015;
- del **Bilancio Consuntivo Esercizio Finanziario 2016**, approvato dall'Agenzia con Decreto Commissariale n. 18 del 28/4/2017;

**CONSIDERATO**

che la gradualità nell'adeguamento ai principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 150/2009 e il miglioramento continuo costituiscono i cardini del processo evolutivo del sistema di gestione della *performance*;

**CONSIDERATO ALTESI'**

che l'Ente ha garantito:

- a) una differenziazione tra obiettivi prioritari (individuati nelle linee strategiche sottese al Piano) e attività istituzionali ordinarie, qualificati secondo il risultato atteso legato al miglioramento e/o allo sviluppo di attività e servizi;
- b) una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;
- c) un inizio della fase di valutazione dei risultati secondo l'ottica dei diversi portatori di interesse e degli impatti;

**RILEVATO**

che la Relazione finale sulla *Performance* 2016 permette di osservare e poi analizzare, in modo sintetico, tra l'altro:

- a) i risultati conseguiti in termini complessivi e di struttura, con riferimento a dati di natura economico-finanziaria e di prodotto/servizio, nonché – per quanto di pertinenza – il grado di conseguimento complessivo degli obiettivi dirigenziali e del personale del comparto per l'anno 2016;
- b) il processo compiuto dall'Agenzia per l'adeguamento ai principi del decreto legislativo 150/2009;
- c) il ciclo di programmazione operativa attraverso l'adozione degli atti conseguenti;
- d) le determinazioni assunte in materia di trasparenza;

**RILEVATO ALTESI'**

che la Validazione della Relazione costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della *performance* e pertanto rappresenta un'occasione per riflettere sulle criticità emerse.

A tal uopo, si dà atto che fermi restando i miglioramenti introdotti nell'ultimo triennio, persistono ancora alcuni punti di debolezza, legati alla limitata presenza di indicatori di *outcome* volti a misurare l'impatto delle politiche pubbliche poste in essere dall'Agenzia; legati alla necessità di elaborare e sviluppare un sistema informativo coerente, integrato e utile che garantisca l'attendibilità dei dati presentati; legati all'esigenza, anche dettata dalle norme in materia di *spending review*, di incrementare il livello di raccordo tra ciclo delle *performance*, ciclo di bilancio e documenti di programmazione; relativamente all'opportunità di elaborare serie storiche di indicatori, attivando possibili meccanismi di *benchmark* con Agenzie similari. Si dà atto che

occorre, infine, la messa a punto di un sistema articolato di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;

**RILEVATO INFINE**

- che il processo di validazione della Relazione finale sulla *performance* avviene sulla base degli accertamenti che questo Organismo di Valutazione ha ritenuto opportuno adottare, tenendo conto del grado di conformità della Relazione al Piano della *Performance*, ai principi di qualità, comprensibilità, attendibilità e gradualità del processo di adeguamento dell'ordinamento dell'ente ai contenuti del D.Lgs. n. 150/2009, nonché dei risultati e degli elementi emersi durante il monitoraggio finale del Piano stesso (si vedano le carte di lavoro agli atti dell' Organismo di Valutazione);

- che questo Organismo di Valutazione deve prendere in esame gli obblighi previsti dall'art. 11 comma 1 e 3 del D. Lgs. n. 150/2009, ma anche dal D. Lgs. 33 del 2013, in materia di trasparenza allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità ed ha effettuato la propria verifica di conformità sulla pubblicazione dei dati e delle informazioni, per la parte richiamata nella Relazione sulla *Performance* 2016.

Sulla base di quanto sopra, l'Organismo Indipendente di Valutazione

**VALIDA**

**la Relazione sulla *Performance* 2016;**

**ATTESTA E RILEVA**

**1. la veridicità e l'attendibilità riguardo all'assolvimento di quanto previsto dall' art. 11, commi 1 e 3 del D. Lgs. n.150/2009 e dal D. Lgs. 33/2013;**

2. la necessità di prevedere per l'anno 2017 e per gli anni seguenti un percorso evolutivo in materia di trasparenza;

**INVITA**

L'Agenzia a pubblicare ai sensi dell'articolo 11, del D. Lgs. n. 150/2009:

1. la Relazione sulla *Performance* 2016;

2. il presente atto di validazione e attestazione sul proprio sito istituzionale nella sezione «Amministrazione Trasparente».

Bari, 5 luglio 2017

L'Organismo Indipendente di Valutazione  
(F.to sull'originale)